



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 10/07/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2007, n. 853

Istituzione del “Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura” delle macchine in uso per la distribuzione di prodotti fitosanitari.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale e dell'Ufficio Associazionismo ed Alimentazione, confermata dal Dirigente del Settore Alimentazione espone quanto segue:

L'impiego di fitofarmaci in agricoltura ha assunto negli ultimi anni una notevole importanza per il loro impatto nei confronti degli operatori agricoli, dei consumatori ma essenzialmente verso l'ambiente.

Diverse sono state le tecniche adottate con finalità rivolte a ridurre al minimo la necessità di utilizzare fitofarmaci in agricoltura.

Sono, infatti, attualmente adottati disciplinari di produzione integrata che tengono conto dei diversi fattori che possono incidere sul controllo dei parassiti delle piante, o nei casi più spinti l'utilizzo di sistemi biologici.

Tra i diversi fattori che possono incidere sull'immissione nell'ambiente di una minore quantità di fitofarmaci, raggiungendo ugualmente i risultati di controllo dell'avversità va evidenziata la distribuzione di detti fitofarmaci con adeguata taratura delle macchine irroratrici. Il corretto uso delle macchine irroratrici comporta dei vantaggi ben identificabili quali:

- a) miglioramento dell'efficacia fitoiatrica del formulato commerciale distribuito alle colture;
- b) riduzione delle quantità impiegate di prodotti fitosanitari;
- c) contenimento delle perdite di prodotto
- d) maggiore sicurezza degli operatori;
- e) riduzione inquinamento ambientale;
- f) contenimento dei costi dei prodotti fitosanitari;
- g) soddisfacimento delle richieste per le certificazioni di qualità dei prodotti agroalimentari;

La necessità di sottoporre le macchine irroratrici, impiegate per la distribuzione dei fitofarmaci e dei diserbanti, a controlli e verifiche periodiche in grado di accertarne l'efficienza funzionale e distributiva, in aggiunta all'ordinaria manutenzione aziendale, è avvertita da tempo in Europa e in Italia.

Infatti, l'orientamento prevalente, pur con livelli e gradi di sviluppo diversificati, a seconda della nazione e/o regione, è quello di affiancare all'attività di autocontrollo dell'agricoltore, una rete territorialmente decentrata di strutture autorizzate (centri, officine) in grado di effettuare, strumentalmente, la verifica e il ripristino della componentistica funzionale delle irroratrici e cioè il loro controllo di funzione nonché l'adeguamento di queste alle caratteristiche aziendali (funzione questa chiamata anche taratura).

Al fine di adeguare le procedure nell'impiego di fitofarmaci per adempiere a quanto la U.E suggeriva e quanto nel 1992 era previsto nella attuazione del Piano nazionale di Lotta fitopatologia integrata, questo Assessorato ha approvato e finanziato diverse iniziative ed attività svolte a migliorare il sistema di distribuzione dei fitofarmaci con le macchine irroratrici.

In particolare furono individuati quali soggetti attuatori:

1. I Consorzi di Difesa delle Produzioni Intensive che gestiscono il Piano Agrometeorologico e quello di Lotta Integrata.
2. L'Istituto di Meccanica Agraria della Facoltà di Agraria di Bari che attualmente risulta parte integrante del Dipartimento di Progettazione e Gestione dei Sistemi Agro-Zootecnici e forestali sezione Meccanica (PRO.GE.SA) quale istituzione scientifica per gli studi di fattibilità e formazione del personale dei Consorzi di Difesa abilitati al servizio di taratura.

Esaminando i riferimenti normativi a livello nazionali e regionali, si evince che: sin dal 1992 in attuazione del Piano Nazionale di Lotta Fitopatologia Integrata la Giunta Regionale con Delibera n. 5707 del 16/09/1992 attuò un Piano di Lotta Fitopatologia Integrata Regionale allo scopo di andare incontro ai suggerimenti precisi dell' U.E sulla riduzione di fitofarmaci in agricoltura attraverso il loro corretto impiego.

Successivamente nel 1997, la Giunta Regionale rese attuativo tale Piano di Lotta Fitopatologica approvando convenzioni con l'Associazione dei Consorzi di Difesa per l'attuazione di stazioni provinciali per il controllo e la taratura delle macchine irroratrici e con l'allora Istituto di Meccanica Agraria della Facoltà di Agraria di Bari oggi (PRO.GE.SA) per individuare la fattibilità tecnica di tale servizio anche attraverso studio e realizzazione di "banchi prova" ed indagine sulle macchine irroratrici presenti in regione come consistenza e tipologia. Nell'anno 2000, con Determinazione Dirigenziale 361/ICA del 22/12/2000 è continuata tale attività con i Consorzi di Difesa della Regione Puglia. Un programma regionale più organico rispetto ai precedenti, sempre allo scopo di un controllo dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici, si è avuto più recentemente con la Delibera Regionale n. 584 del 06/05/2003 con cui sono stati approvati i Programmi Interregionali e tra questi quelli di "Agricoltura e Qualità".

Tra le attività previste dallo stesso Programma rientra la Misura - 4 "Taratura delle macchine Irroratrici di Fitofarmaci per Vigneti a tendone, oliveti ed Ortaggi" per l'attuazione della quale, la Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 85 del 24/02/2004, convenzionava i seguenti soggetti:

- a) Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa (ASSOCODIPUGLIA)
- b) Dipartimento di Progettazione e Gestione dei Sistemi Agro-Zootecnici e Forestali sezione Meccanica (PRO.GE.SA) dell'Università degli Studi di Bari

La predetta attività che va, quindi, dal 1997 al 2005, attuata attraverso i diversi programmi sopra descritti, può definirsi come fase sperimentale del "Servizio regionale di controllo e taratura" ed è risultata articolata nel modo seguente:

- completamento della dotazione strumentale, per ciascuno dei Consorzi di Difesa provinciali, necessaria per il controllo e la taratura delle macchine irroratrici per le colture erbacee, mediante l'acquisto di 5 banchi-prova mobili della ditta PESSL;
- ideazione, progettazione, realizzazione e collaudo di 6 banchi-prova per il controllo e la taratura delle irroratrici impiegate nella viticoltura a tendone (Bari, Foggia e Taranto) e a controspalliera (Brindisi e Lecce), compreso il sistema informatico per automatizzare ed archiviare i rilievi effettuati;
- ultimazione dello studio preliminare di fattibilità tecnico-economica di un prototipo di banco-prova a scansione laser, per la taratura delle irroratrici impiegate in oliveti e/o su colture a chioma espansa;
- realizzazione di alcuni dispositivi funzionali facilitanti le operazioni di controllo e taratura (attacchi rapidi per la misurazione della portata degli ugelli, raccordo agevolatore del collegamento pompa-flussometro, banco-prova a rulli per la determinazione, da fermo, della velocità dei trattori, ecc.);
- formazione ed addestramento mediante training in loco, del personale addetto ai banchi-prova, operante presso ciascun Consorzio di Difesa provinciale;
- attività di controllo e taratura, estesa all'intero territorio regionale, a beneficio degli agricoltori ed operatori, effettuata dai 5 Consorzi di Difesa provinciali, secondo il seguente schema procedurale:
 - fase informativa: invio preliminare della modulistica, approntata per lo scopo, alle cooperative di produzione, commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agroalimentari ubicate nei diversi

comprensori, per la raccolta di prenotazioni da parte degli utenti di macchine irroratrici interessati al servizio;

- fase preliminare di controllo delle macchine irroratrici prenotate e colloquio informativo con gli agricoltori/operatori addetti;
- fase esecutiva, mediante controllo al banco-prova della componentistica funzionale di ciascuna macchina e taratura della stessa ai pannelli d'intercettazione, secondo i protocolli di prova concordati in sede nazionale, nell'abito dei "programma interregionale" del ministero per le politiche agricole e forestali "agricoltura e qualità- Misura 4";
- fase di rilascio degli attestati di conformità per le macchine controllate aventi i requisiti superiori a quelli minimi previsti dai predetti protocolli; (nell'intero periodo di sperimentazione del "servizio", in ambito regionale sono state controllate numerose macchine irroratrici, delle quali il 60% con esito positivo).

Considerato, altresì, che la commercializzazione dei prodotti agricoli è sempre di più regolata da Disciplinari di produzione, norme di qualità e di certificazione quali l'EUREP-GAP che i richiedono, tra l'altro, dalle aziende agricole una certificazione per la tarature delle proprie macchine irroratrici.

Preso atto che l'orientamento della Comunità europea tende a continuare, nei territori degli Stati membri, l'attuazione di programmi intesi ad assicurare una più razionale distribuzione dei fitofarmaci per la salvaguardia dell'ambiente. Constatato le numerose finalità socio-economico-ambientali che richiedono il corretto e periodico controllo funzionale delle macchine irroratrici.

Considerando che il Ministero delle Politiche Agricole ha istituito un gruppo di lavoro interregionale coordinato dall'ENAMA che ad oggi ha prodotto 8 documenti, di seguito riportati, contenenti le procedure atte a regolare ed armonizzare tra le regioni il servizio di controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso in agricoltura:

1. procedure di riferimento per l'attivazione del servizio per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e la verifica periodica di tale attività;
2. domande a risposta guidata da utilizzare nel corso dell'esame di abilitazione dei tecnici al controllo funzionale delle macchine irroratrici;
3. requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso per le colture erbacee;
4. requisiti minimi delle attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso per le colture arboree
5. criteri di valutazione delle conformità ai requisiti minimi di attrezzature utilizzate per il controllo funzionale delle macchine irroratrici;
6. protocollo di prova per il controllo funzionale delle irroratrici per le colture erbacee in uso: parametri di valutazione, limiti di accettabilità ed istruzioni tecniche;
7. protocollo di prova per il controllo funzionale delle irroratrici per le colture arboree in uso: parametri di valutazione, limiti di accettabilità ed istruzioni tecniche
8. criteri per ottenere il mutuo riconoscimento dell'attività svolta dai centri Prova operanti sul territorio nazionale.

Il Ministero con propria nota n. 1536 del 06/02/2007, ufficializzando tali documenti come linee guida, ha invitato le regioni che non lo avessero ancora fatto, ad avviare il "Servizio" in modo che vi sia una uniformità di procedure sull'intero territorio nazionale.

La stessa nota riferisce, inoltre, che è in discussione al Parlamento europeo una proposta di Direttiva sull'impiego sostenibile degli agro-farmaci i cui obiettivi saranno, tra l'altro, quelli di promuovere la formazione degli operatori e rendere obbligatoria la certificazione delle macchine nuove ed il controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso secondo quanto previsto dalla normativa EN 13790 del 2003. Tutto ciò premesso, stabilite le finalità, gli obiettivi e gli "standard" da raggiungere con l'istituzione del "Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura" delle macchine irroratrici è necessario individuare:

1. i soggetti responsabili del Servizio

2. le attività di ogni soggetto

A tal fine si propone, per quanto su descritto, di individuare:

1) L'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa Provinciali della Regione Puglia per l'organizzazione operativa dei Centri di controllo e taratura delle macchine irroratrici in seguito denominata (ASSOCODIPUGLIA) per le motivazioni di seguito esposte:

- ha svolto e concluso l'attività sperimentale pluriennale (1997-2005) di controllo funzionale e i taratura delle macchine agricole in uso per la distribuzione dei prodotti fitosanitari alle colture agricole, condotta in Puglia;
- è dotata di personale tecnico con esperienza pluriennale già formato in corsi e stages specifici a livello regionale e nazionale;
- possiede conoscenza specifica di ciascun territorio provinciale dal punto di vista agricolo ed agroalimentare e delle aziende agricole che su di esso insistono ed operano;
- in base alle leggi 9/82 e 24/90 è ritenuta, direttamente e per il tramite dei Consorzi di Difesa provinciali, un "ente strumentale" della Regione Puglia per le attività e i servizi di assistenza tecnica operativa della Regione Puglia;
- la legge regionale n° 32/80 ha affidato ai consorzi di Difesa ai sensi dell'art. n° 5, la realizzazione degli interventi, delle attività e della gestione delle infrastrutture necessarie;
- in base alla L.R. n° 9/82 e alla L.R. n° 24/90 i Consorzi di Difesa sono considerati nella struttura organizzativa della Regione per la pianificazione territoriale della difesa attiva e i passiva ed i relativi interventi.

2) Il Dipartimento di Progettazione e Gestione dei Sistemi Agro-Zootecnici della Facoltà di Agraria sezione Meccanica dell' Università agli Studi di Bari in seguito denominato (PRO.GE.SA) come i Ente attuatore e di validazione tecnica di tale attività per le motivazioni di seguito esposte:

- ha ideato, progettato, realizzato e collaudato un prototipo di banco-prova informatizzato, i per il controllo e la taratura di macchine irroratrici in uso, impiegati per la distribuzione dei prodotti antiparassitari nei vigneti allevati a tendone.
- ha prodotto assistenza alla realizzazione di n° 3 banchi-prova per irroratrici da tendone, informatizzati, mobili su carrelli omologati per il trasporto su strada.
- ha progettato la realizzazione e attuato verifiche sperimentali di n° 2 banchi-prova a parete verticale, informatizzati e carrellati, per il controllo e la taratura di macchine irroratrici i operanti in vigneti a controspalliera.
- ha fornito consulenza tecnico-scientifica per l'acquisto di n° 5 banchi - prova della ditta PESSL, attualmente in dotazione a ciascuno dei consorzi di difesa Provinciali e addestramento del personale addetto;
- ha attuato uno studio preliminare di fattibilità tecnico- economica di un rapporto di prototipo di banco prova a scansione laser, per la taratura delle irroratrici impiegate in oliveti e/o nelle colture arboree a chioma espansa, con finanziamento della Regione Puglia.
- ha partecipato al gruppo di lavoro Tecnico per il "Concertamento Nazionale dell'Attività di Controllo funzionale e taratura delle macchine irroratrici coordinato dall' ENAMA.

Considerato che i predetti enti sono scelti in virtù dell'esperienza e professionalità acquisita e dall'intensa collaborazione con la Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari - nello svolgimento del "Servizio di Controllo Funzionale e Taratura" delle macchine irroratrici in uso in agricoltura attraverso gli incarichi sopra citati si definiscono di seguito in dettaglio i loro compiti:

ASSOCODIPUGLIA: "Organizzazione operativa dei Centri di controllo e tarature delle macchine irroratrici"

Compiti:

- effettuazione delle operazioni di controllo e taratura, mediante centri di Prova abilitati, fissi o mobili, opportunamente decentrati sul territorio regionale, gestiti direttamente o convenzionati con terzi (officine, cooperative, associazioni ecc);

- predisposizione di materiale cartaceo e/o informatico dei Rapporti di Prova per il controllo e la taratura delle irroratrici, secondo i Protocolli ENAMA e degli Attestati di avvenuto controllo, secondo le modalità che ne assicurino il "mutuo riconoscimento" a livello nazionale.
- emissione certificati di taratura
- organizzazione dell'attività informativa, promozionale e delle prove dimostrative;
- archiviazione e gestione della documentazione;

PRO.GE.SA: " Supporto tecnico scientifico per la validazione dei Centri di Prova, alla formazione, al controllo periodico delle attrezzature e delle attività di controllo e taratura"

Compiti:

- validazione tecnica dei Centri di prova (accertamento dei requisiti minimi delle attrezzature utilizzate, dei locali delle aree e dei servizi tecnici), secondo i protocolli ENAMA;

- attività rivolta:

• alla formazione del personale che intende svolgere attività di controllo funzionale delle macchine irroratrici alla formazione secondo i protocolli ENAMA;

• alla commissione di esame di abilitazione per il personale adibito al rilascio dell'attestato di controllo e taratura delle macchine irroratrici

- verifica periodica dell'attività dei Centri di prova (verifica di conformità ai requisiti minimi delle attrezzature utilizzate)

- verifica periodica delle attività svolta dai tecnici abilitati;

- aggiornamento e sviluppo del servizio di controllo e taratura delle irroratrici in uso nell'ambito regionale;

La Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Alimentazione attraverso il suo Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, per le attività citate, avrà i seguenti compiti:

- coordinamento e vigilanza del "Servizio" sul territorio regionale;

- predisposizione ed approvazione, in collaborazione con il PRO.GE.SA e l'ASSOCODIPUGLIA, delle norme e della modulistica riguardante la richiesta di controllo funzionale e taratura, i rapporti di Prova e gli attestati di avvenuto controllo della funzionalità delle macchine irroratrici;

- controllo degli Enti delegati; riconoscimento dei Centri di prova, previo nulla osta degli Enti delegati

- sospensione o revoca dell'attività dei centri di Prova, previo parere degli Enti delegati;

- autorizzazione all'attivazione dei corsi di formazione e aggiornamento per l'abilitazione del personale preposto ai controlli;

- costituzione di un Albo regionale dei centri abilitati e del personale abilitato al "Servizio"

Con successivi atti dirigenziali si provvederà ad approvare gli allegati tecnici attuativi del "Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura" le eventuali commissioni per le autorizzazioni e quant'altro necessita al corretto funzionamento del "Servizio". Nello more del suo completo avviamento e nel rispetto delle normative nazionali ed europee, al fine di non interrompere tale servizio, reputato di elevata necessità per le certificazioni delle produzioni agricole, si consente in via transitoria l'emissione del certificato provvisorio di taratura secondo un modello concordato tra l'Osservatorio Fitosanitario regionale, il PRO.GE.SA e l'ASSOCODIPUGLIA.

Per quanto su descritto, tenuto conto dell'esperienza acquisita negli anni di sperimentazione del "Servizio", della dotazione strumentale a disposizione, del livello di addestramento del personale tecnico addetto, del collaudato sistema organizzativo decentrato, facente capo ai 5 Consorzi di Difesa provinciali, si ritiene necessario istituire il "Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4-comma 4 -

lettera K della L.R. n. 7 del 4/02/1997.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai responsabili: della Posizione Organizzativa, del Dirigente dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale e del Settore Alimentazione;
- o a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;
- di istituire il "Servizio Regionale di Controllo Funzionale e Taratura" delle macchine in uso per la distribuzione di fitofarmaci, individuando i soggetti attuatori e i relativi compiti con le modalità descritte in narrativa;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Alimentazione ad emettere successivi provvedimenti per garantire le procedure di avvio e di mantenimento a regime del "Servizio"
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli uffici del Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, lettera e, Legge Regionale 13/94;

Il segretario della Giunta

Il Presidente Dott. Romano Donno

Il Presidente

On. Nichi Vendola